

La casa dell'acqua riscuote successi

Pubblicato: Mercoledì 29 Luglio 2009

«Quando un nostro cittadino ci propose l'idea della casa dell'acqua, in pochi sapevamo si cosa si trattasse». Il sindaco di Cardano al Campo Mario Aspesi ricorda la serata di discussione sul bilancio partecipato: il signor Guadagnini propose di investire i 50 mila euro nel progetto che aveva



visto in un paesino incontrato sulla sua strada di ciclista e l'amministrazione comunale cominciò a lavorarci seriamente: «Sono andato a vedere la prima creata in Lombardia, a Monza – continua Aspesi -. Mi accorsi subito che poteva essere un'idea positiva sotto molti punti di vista». Quella posizionata nella centralissima piazza Ghiringhelli è costata 40 mila euro: c'è la musica, un led che illumina anche di notte e la predisposizione per il posizionamento di una telecamera. Appena inaugurata, è già un successo: «Questa mattina c'era già una mini coda – prosegue Aspesi -. Un ciclista è arrivato per rifocillarsi ma ha dovuto attendere alcune donne che riempivano casse d'acqua. Anche oggi pomeriggio mi hanno fermato al bar per farmi i complimenti. È un modo per dare un segnale positivo, per rompere con usanze poco positive come quella di consumare solo ed esclusive mante acqua minerale e per ravvivare la città». Fino ad ottobre costerà zero euro, poi l'amministrazione fisserà un prezzo modico per il riempimento di bottiglie, borracce e bicchieri. Il fenomeno delle case dell'acqua è molto diffuso nel milanese soprattutto, ma l'idea cardanese ha già interessato alcuni comuni vicini e meno vicini: «L'abbiamo chiamate acqua della brughiera per far sì che anche le altre realtà del territorio si sentissero coinvolte. Golasecca e Samarate mi hanno già chiesto informazioni e manifestato interesse – chiosa Aspesi -. Anche dal lago di Varese sono arrivate domande».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it